

**Adnkronos, Bologna, 30 giu.** - "C'è una responsabilità enorme in campo educativo, quella su cui insiste il nostro cardinale. Che è stato bistrattato. È singolare vedere tanti cattolici che fanno parlare di sé e non lo difendono". A farlo notare in una intervista, monsignor Ernesto Vecchi, vescovo ausiliare di Bologna, all'indomani della manifestazione nazionale del Gay Pride che si è tenuta sabato sotto le due torri. Per monsignor Vecchi "è strano il silenzio dei cattolici" sul cardinale Carlo Caffarra, ma ribadisce: "noi non vogliamo fare polemiche, ma nemmeno tacere la verità". Rispetto al numero dei presenti al Pride, circa 40mila persone, il vescovo ausiliario fa notare che "il Papa porta ogni volta centinaia e centinaia di migliaia di persone in piazza. I numeri che si sono visti a Bologna sono niente in Italia. Siamo nell'ordine dello zero virgola". Infine un avvertimento all'indirizzo dei politici: "stiano attenti. Si sono già dimenticati che cos'è successo ad aprile? Si vede cosa ottiene chi vuole tenere il piede in due staffe. Boselli, che voleva rompere con il concordato, ha preso lo 0,9. La radice del popolo italiano non è d'accordo su queste cose".